



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

D.U.V.R.I.

ALL. 3

A) ANAGRAFICA DELL'APPALTO

CONTRATTO del _____

COMMITTENTE: MINISTERO DELL'INTERNO - PREFETTURA U.T.G. DI UDINE

DESTINATARIO DEL SERVIZIO DI PRIMA ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO NEL CENTRO EX CASERMA CAVARZERANI SITO IN UDINE

ENTE APPALTATORE: _____

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE: CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO PRESSO EX CASERMA DEMANIALE CAVARZERANI UDINE

DURATA: DAL _____ AL _____

OGGETTO DEL SERVIZIO: FORNITURA DI BENI E SERVIZI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO E ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA EX CASERMA CAVARZERANI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ¹ OGGETTO DEL SERVIZIO: Servizio di gestione e conduzione del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo sito in Udine nei termini, modalità e condizioni indicati nel CAPITOLATO D'APPALTO, nelle SPECIFICHE TECNICHE, nella TABELLA relativa alla dotazione minima del personale e nell'OFFERTA TECNICA della Ditta appaltatrice/Ente Gestore.

B) FINALITÀ' DEL DUVRI

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 6 aprile 2008, n. 81 e contiene le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente/Organismo destinatario del servizio e delle Amministrazioni impegnate all'espletamento dei compiti istituzionali, e quelle affidate alla Ditta appaltatrice/Ente Gestore.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

C) CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, all'impresa sono state fornite le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Tali informazioni, reperite per ogni singola fase di lavoro, riguardano in particolare, i luoghi e le aree di lavoro, i percorsi e i luoghi di transito per accedervi, i turni e la durata delle prestazioni previste dal contratto, i materiali, attrezzature e macchine utilizzati, la presenza contemporanea del personale dell'Ente Gestore della struttura, del personale di altri operatori economici erogatori di servizi e forniture, nonché del personale di questa Amministrazione e delle altre Amministrazioni impegnate all'espletamento dei compiti istituzionali e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Sono stati effettuati sopralluoghi conoscitivi presso le aree oggetto del servizio al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base di tutte le informazioni acquisite sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione.

D) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DI INTERFERENZA E DELLE RELATIVE MISURE ATTE A RIDURRE/ELIMINARE I RISCHI

1) RISCHI DI INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ¹ DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE/ENTE GESTORE.

L'impresa appaltatrice espletterà il servizio di gestione e conduzione del Centro secondo le modalità di cui al CAPITOLATO - SPECIFICHE TECNICHE - OFFERTA TECNICA e concordate con il Committente. Per l'espletamento delle attività interferenti con quelle del personale di questa Amministrazione e delle altre Amministrazioni impegnate all'espletamento dei compiti istituzionali e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro, l'impresa appaltatrice dovrà procedere per settori e delimitare di volta in volta il settore sottoposto alle attività, utilizzando idonei segnali per evidenziare eventuali rischi. Tali segnali dovranno essere tempestivamente rimossi al termine delle attività.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, tutto il personale impiegato dovrà essere munito della tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno delle sedi di svolgimento del servizio.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo.

Nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Impresa appaltatrice/Ente Gestore e delle Amministrazioni impegnate all'espletamento dei compiti istituzionali che determinano



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

interferenze con quelle previste per il servizio di gestione e conduzione, l'impresa dovrà informare questa Prefettura, al fine di definire le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

2) RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Impresa appaltatrice viene informata sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. I lavoratori dell'impresa devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

3) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE

I lavoratori dipendenti dell'Impresa appaltatrice dovranno utilizzare i macchinari e le attrezzature per lo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni di legge al fine di evitare rischi per i lavoratori del committente e delle Amministrazioni impegnate all'espletamento dei compiti istituzionali.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE

Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza.

L'appaltatore deve provvedere a formare opportunamente il proprio personale all'uso delle apparecchiature utilizzate. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

In caso di allagamento di locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti.

5) RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE O DALL'UTILIZZO IMPROPRIO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE AD OPERA DI PERSONALE NON AUTORIZZATO

L'impiego eventuale di attrezzature e materiali da parte dell'impresa appaltatrice deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulle relative schede di sicurezza e schede tecniche.

I materiali e le attrezzature dovranno essere conservati in appositi spazi messi a disposizione presso l'ex Caserma e non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.

I prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, saranno programmati in modo tale da non esporre utenti del servizio al rischio derivante dal loro utilizzo.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche in momenti successivi all'impiego delle suddette sostanze

6) RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Le attività lavorative delle altre imprese presenti presso la sede oggetto del servizio saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. L'Impresa appaltatrice viene informata della presenza di altre imprese e dei possibili rischi.

Al riguardo saranno programmate riunioni di coordinamento fra gli appaltatori dei lotti 1, lotto 2, lotto 3 al fine di attivare specifiche procedure per gestire interferenze nonché spiegare i piani di emergenza ecc.

7) RISCHI DI CADUTE DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa di operare in posizione sopraelevata dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi alle norme vigenti.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

8) SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO

Porre la massima attenzione al fine di evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe previste dalla normativa vigente; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

9) RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI

Gli automezzi in uso presso la sede oggetto del servizio, della società appaltatrice, nonché quelli degli appaltatori dei lotti 2, lotto 3 dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi, e per gli edifici.

Dovrà essere evitata la sosta alle persone nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere nelle aree di sosta e/o cortili della sede di svolgimento del servizio solo a seguito di autorizzazione.

E) I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Al fine di adottare le misure necessarie per la riduzione/eliminazione dei rischi di interferenza sono stati individuati i seguenti costi della sicurezza:



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

CIG

DESCRIZIONE	QUANTITÀ'	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE € (i.v.a. esclusa)
Cartelli indicanti eventuale pericolo e divieto anche in lingua straniera	24	20,00	480,00
Barriere/transenne in polietilene	12	98,00	1.176,00
Nastro segnalatore mt. 200	12	4,00	48,00
Rotoli autoadesivi fotoluminescenti	3	170,00	510,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "vietato Entrare"	10	40,00	400,00
Adesivo fotoluminescente direzionale rotondo	20	16,00	320,00
Pellicola autoadesiva- cartello "Divieto d'accesso"	12	2,00	24,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza	2	120,00	240,00
TOTALE COMPLESSIVO			3.198,00

LOTTO 2 CIG

DESCRIZIONE	QUANTITÀ'	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE € (i.v.a. esc/usa)
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena , con segnale "vietato Entrare"	4	40,00	160,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	4	5,00	20,00
Pellicola autoadesiva- cartello "Pericolo caduta"	10	2.85	28.50
Pellicola autoadesiva- cartello "Divieto d'accesso "	10	2,00	20,00
Riunioni di coordinamento , specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza	2	120,00	240,00
TOTALE COMPLESSIVO			468.50

LOTTO 3 CIG



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE € <i>(i.v.a. esclusa)</i>
Cartello indicante la possibilità di scivolamento	30	15,00	450,00
Nastro segnalatore mt. 200	50	4	200,00
Adesivo fotoluminescente direzionale rotondo	10	16,00	160,00
Riunioni di coordinamento , specifiche procedure , gestione interferenze , spiegazione piano di emergenza	2	120,00	240,00
TOTALE COMPLESSIVO			1.050,00

F) VALIDITÀ' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e pertanto deve essere data la massima importanza allo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa appaltatrice. Il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire.

data, _____

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

per il Ministero dell'Interno

per l'Ente gestore
